



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BOSCARINO- A. CASTIGLIONE"- Mazara del Vallo

Anno Scolastico 2015/16

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI - LEGGE 107/2015 - Commi 127-130

Assegnazione del Fondo al personale docente

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

Finalità e natura del bonus

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Comitato per la valutazione dei docenti: durata, composizione, funzioni

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera

a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo.

Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

PRECONDIZIONI PER RICONOSCIMENTO DEL MERITO:

- Assenza sanzioni disciplinari nell'anno scolastico in corso;
- Presenza rilevante (almeno l'80% di servizio effettivo dei previsti 200 gg. di scuola). Possono partecipare alla valutazione per il riconoscimento di merito i docenti che hanno superato tale soglia a causa di malattia comprovata da certificato medico ospedaliero.
- Partecipazione rilevante agli organi collegiali (almeno il 70%);
- Assenza di criticità rilevate dai genitori.

Verranno valutati, per l'accesso al bonus, i docenti che produrranno adeguata documentazione di attività svolte in almeno due aree delle tre previste (a, b, c).

Il contributo offerto alla qualità della scuola e all'assunzione di maggiori responsabilità associate a risultati positivi, verrà correlato ai criteri e agli indicatori di ciascuna area, nelle seguenti misure: a) area didattica, 40%, b) area della professionalità, 40%, c) area dell'organizzazione e della formazione.

Accede al bonus premiale almeno il 20% dei docenti di ciascun grado scolastico (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). Nella compilazione della scheda, ai fini dell'attribuzione del bonus premiale, il docente dovrà indicare le attività e le iniziative realizzate secondo la normativa. L'amministrazione si riserva di richiedere la relativa documentazione.

AMBITI L.107 a)Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

AREA DIDATTICA	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	DOCUMENTABILITA'
<p><u>Qualità dell'insegnamento:</u> <u>Cura del lavoro</u></p> <p><u>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</u></p>	Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate ed elevata puntualità nell'esecuzione dei compiti.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Partecipazione attiva ad azioni di sistema promosse dalla scuola : progetti europei, ministeriali, regionali, locali, ...	Attività progettuali documentate.
	Partecipazione ad iniziative didattiche e di sperimentazione promosse in coerenza con RAV e PdM.	Documentazione coerente con quanto previsto nel RAV/PdM/POF e PTOF.
	Partecipazione attiva alla stesura e alla condivisione dei documenti distintivi la mission educativa della scuola: RAV, PdM, PTOF.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Coordinamento dei lavori per la stesura dell'orario delle attività didattiche.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Coordinamento dei lavori per le operazioni di scrutinio e/o di esame di stato.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
<p><u>Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti</u></p>	Realizzazione di percorsi di recupero/ potenziamento delle competenze degli studenti, in orario curricolare e/o extracurricolare.	Attività progettuali documentate che attestino il percorso intrapreso per il superamento delle difficoltà.
	Elaborazione di percorsi didattici innovativi ovvero costruzione di curricoli personalizzati nei confronti di disabili, stranieri, BES e DSA.	Documentazione di attività progettuali con modalità laboratoriali e/o tecno-pratiche nonché produzione di materiali che attestino il percorso intrapreso per il superamento delle criticità.
	Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci nonché organizzazione di attività laboratoriali per prevenire la dispersione scolastica e i fenomeni di bullismo.	Documentazione di attività progettuali con modalità laboratoriali e/o tecno-pratiche nonché produzione di materiali che attestino il percorso intrapreso per il superamento delle criticità.
	Realizzazione di attività e iniziative innovative di supporto alle famiglie (pre-scuola, post scuola, sportello di ascolto,...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Disponibilità ad effettuare viaggi di istruzione con almeno un pernottamento.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Uso di strumenti innovativi e diversificati di valutazione (assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele, coinvolgimento	Documentazione relativa agli strumenti utilizzati.

	degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento, ...).	
	Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte, programmazione plurisettimanale...).	Documentazione delle iniziative e delle attività realizzate con l'uso della flessibilità.
	Organizzazione attività laboratoriali di attività interdisciplinari, di aree progetto....	Documentazione delle attività progettuali.
	Elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.

AMBITI L.107 b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

AREA DELLA PROFESSIONALITA'	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	DOCUMENTABILITA'
<u>Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni: cura della didattica</u>	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certificazione lingue e informatica, scambi soggiorno studio, organizzazione uscite e visite didattiche,...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione,...).	Documentazione relativa agli strumenti utilizzati e alle prove elaborate e realizzate.
	Attività di valorizzazione delle eccellenze (concorsi e gare di matematica, di scacchi, di poesia, di cortometraggi, di sport ...).	Documentazione delle attività realizzate e produzione dei materiali.
<u>Innovazione didattica e metodologica</u>	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione/della comunicazione (TIC) e delle Tecnologie Didattiche (TD).	Documentazione di attività con utilizzo delle TIC. Utilizzo di piattaforme digitali, LIM. Produzione di lavori multimediali.
	Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
<u>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla</u>	Partecipazione a gruppi di ricerca metodologica/ didattica, interni o esterni all'istituto o in rete e utilizzo nella pratica didattica di quanto appreso.	Documentazione di attività e produzione di materiali.

<u>diffusione di buone pratiche didattiche</u>	Progettazione e realizzazione di percorsi di ricerca-azione in ambito scolastico.	Documentazione di attività di ricerca-azione intraprese (progettazione, realizzazione, monitoraggio, verifica,...).
	Impegno nella diffusione di buone pratiche (realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari, definizione e realizzazione di PEI, Piani didattici personalizzati, per la gestione e diffusione dei dati Invalsi, ...).	Documentazione delle iniziative e delle attività realizzate.
	Produzione e diffusione di modelli e strumenti pedagogici/didattici (modelli di progettazione, di verifica e valutazione, certificazione delle competenze, curricoli verticali,...).	Documentazione delle iniziative e delle attività realizzate. Produzione dei modelli.

AMBITI L.107 c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.		
AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE	DOCUMENTABILITA'
<u>Responsabilità nel coordinamento organizzativo</u>	Assunzione di compiti e di responsabilità di coordinamento di iniziative di accoglienza , formazione, tirocinio per docenti neo-assunti, docenti tirocinanti, stagisti, assistenti, ...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Assunzione di compiti e di responsabilità di coordinamento di attività di supporto organizzativo al Dirigente scolastico (incarico di collaboratore/responsabile di plesso/funzione strumentale).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Implementazione e valorizzazione degli strumenti digitali di comunicazione interna ed esterna (valorizzazione del sito e della pagina FB).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
<u>Responsabilità nel coordinamento didattico</u>	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione di lavoro dei dipartimenti, consigli di classe (coordinatore di classe,	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.

	interclasse, intersezione, coordinatore dipartimento e/o gruppo di lavoro, ...).	
	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di gruppi di lavoro e/o di progetto particolarmente significativi per il loro impatto sulla scuola e sull'utenza (progetti continuità, progetti per l'inclusione, progetti in collaborazione con gli enti esterni alla scuola, ...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
<u>Responsabilità nella formazione del personale</u>	Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e nella rete di scuole (progettazione, monitoraggio, rendicontazione dei percorsi di formazione realizzati, coinvolgimento come formatore,...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Elaborazione di modalità innovative nella formazione (costruzione di percorsi formativi con utilizzo di TIC e Tecnologie didattiche, e learning, twinning, ...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Partecipazione ad iniziative di formazione (oltre l'attività obbligatoria) con ricaduta positiva all'interno della scuola (Indicazioni Nazionali, curriculum verticale, progettazione per competenze, informatica, lingua inglese, didattica, ...).	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.
	Partecipazione ad iniziative di formazione per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.	Documentazione a cura del docente e/o acquisita agli atti della scuola.